

Nuovi mondi e nuove sfide per Gpi

L'azienda trentina, leader nell'informatica e nei servizi per l'healthcare, ha annunciato un accordo per l'integrazione con Capital For Progress 1 Spa, la Spac per lo sviluppo delle medie imprese italiane.

NUOVO, significativo passo in avanti per Gpi Spa verso il rafforzamento della sua posizione sul mercato nazionale e internazionale.

È dell'inizio di settembre la sottoscrizione di un accordo quadro per l'integrazione tra la società, capofila del Gruppo Gpi, e Capital For Progress 1 Spa, Special Purpose Company quotata su Aim Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole-medie imprese italiane ad alto potenziale di crescita.

Un'operazione di business strategica che dovrebbe portare Cfp1 ad accompagnare il Gruppo Gpi nel percorso di crescita tracciato nel Piano Strategico 2016-2018: i fondi che la Spac apporterà sosterranno infatti le iniziative volte a rafforzare la posizione sul mercato nazionale e la presenza internazionale. La prospettiva dell'apertura del capitale al mercato costituirà ulteriore elemento di sviluppo per Gpi Spa.

Azienda fondata nel 1988 da **Fausto Manzana** (che ne è attualmente presidente e amministratore delegato), Gpi è oggi tra i principali fornitori di servizi informativi e amministrativi per le strutture sanitarie italiane pubbliche e private. Controllata al 90% circa da Fm Srl, holding della famiglia Manzana, è partecipata per la restante quota dal Fondo Information & Communication Technology gestito da Orizzonte Sgr Spa, che a sua volta ha investito nei minibond emessi. Cfp1 è una società destinata all'integrazione con una società target, promossa da Massimo Capuano, Antonio Perricone, Marco Fumagalli e Alessandra Bianchi nell'agosto del 2015 e che ha raccolto 51 milioni di euro da investitori professionali italiani ed esteri.

I principali termini dell'operazione: Cfp1 sarà incorporata in Gpi; quest'ultima sarà contestualmente ammessa alle negoziazioni su Aim Italia con l'obiettivo di transitare successivamente al Mercato Telematico Azionario. L'intero ammonta-

Presentato a Milano l'accordo di business combination

A fine mese, a Milano, il Gruppo Gpi e la Spac Capital for Progress 1 hanno presentato agli analisti e alla stampa specializzata l'accordo di business combination che ha portato il Gruppo Gpi a quotarsi sul segmento Aim di Borsa Italiana.

Gpi è stata valorizzata ai fini del concambio 100 milioni €. Conseguentemente, con l'apporto di Cfp1 della sua intera dotazione di risorse pari 51 milioni €, il flottante sarà di circa il 33%. Gli attuali soci riceveranno in concambio azioni a voto doppio che consentiranno a Fm di continuare a controllare la Società post fusione in previsione di ulteriori e rilevanti operazioni di crescita anche tramite scambi azionari.

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da sette componenti: cinque indicati da Fm e due da Cfp1. L'accordo stabilisce che, in linea di principio, Gpi continui nella politica di dividendi fin qui seguita, distribuendo circa il 50% dell'utile netto. Nel 2017 il Gruppo punta a quotarsi sul mercato Mta di Borsa Italiana.



- re della liquidità di Cfp1 andrà a finanziare lo sviluppo del Gruppo Gpi. La famiglia Manzana non cederà alcuna azione della società; al contrario, incrementerà la propria partecipazione rilevando circa il 3% del capitale da Orizzonte. Fm e Orizzonte saranno sottoposte ad un lock-up di 28 mesi. È previsto che il perfezionamento della fusione si concluda entro la fine del 2016.

“Con l’apertura del capitale al mercato – ha detto Manzana – Gpi compie un passaggio significativo nel suo percorso trentennale di crescita e di sviluppo economico, caratterizzato da grande attenzione al sociale e al benessere di persone e famiglie. Utilizzeremo i fondi apportati dalla Spac per rafforzare la leadership nazionale e la presenza internazionale, così da raggiungere di-

mensioni e quote di mercato che possano essere di interesse per una platea sempre più ampia di investitori”. Soddisfazione è stata espressa anche da **Marco Maria Fumagalli**, presidente di Capital For Progress 1 Spa, che ha dichiarato: “Sottoponiamo ai nostri investitori, nei tempi che ci eravamo prefissati, una opportunità che crediamo rispetti gli obiettivi dichiarati in sede di fund raising. Gpi è una eccellente realtà italiana che contribuisce con trasparenza ed efficienza al nostro sistema sanitario. Crediamo che le risorse ed il supporto che Capital For Progress 1 apporterà a GPI contribuiranno ad accelerare il suo percorso di crescita, anche internazionale, e il futuro di questa azienda riserverà soddisfazioni a tutti i suoi soci”.